



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 82 del 12.05.2017

COPIA

Oggetto: Atto di indirizzo per l'indizione di un avviso pubblico finalizzato alla formazione di due elenchi per l'attivazione di tirocini formativi post lauream.

L'anno duemiladiciassette il giorno dodici del mese di maggio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 13:45, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	A
RUGGIU NICOLA	ASSESSORE	A
PISU ANDREA	ASSESSORE	A
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 4 Totale assenti n. 3

Assiste alla seduta la Vicesegretaria Comunale LICHERI SANDRA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, comma 34 della legge n. 92 del 28/06/2012, ha previsto l'adozione, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di un accordo per la definizione di linee-guida condivise in materia di tirocini formativi e di orientamento, recanti:

- la revisione della disciplina dei tirocini formativi, anche in relazione alla valorizzazione di altre forme contrattuali a contenuto formativo;
- la previsione di azioni e interventi volti a prevenire e contrastare un uso distorto dell'istituto, anche attraverso la puntuale individuazione delle modalità con cui il tirocinante presta la propria attività;
- l'individuazione degli elementi qualificanti del tirocinio e degli effetti conseguenti alla loro assenza;
- il riconoscimento di una congrua indennità, anche in forma forfetaria, in relazione alla prestazione svolta;

dato atto che, in attuazione della suddetta previsione normativa, la Conferenza Unificata Stato, Regioni e Province Autonome ha adottato in data 24/01/2013 le "Linee-guida in materia di tirocini", definendo gli standard minimi uniformi applicabili in tutto il territorio nazionale;

rilevato che la Regione Autonoma della Sardegna, con delibera della Giunta Regionale n.44/11 del 23/10/2013, ha recepito le suddette Linee-guida adottate dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni e Province Autonome, prevedendo tra l'altro che:

- siano attivabili presso datori di lavoro pubblici o privati aventi sede operativa o legale nel territorio regionale, cinque diverse tipologie di tirocinio, ovvero:
 - a) tirocini formativi e di orientamento finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupazione dei giovani nel percorso di transizione tra scuola, università e lavoro, mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro; tali tirocini sono rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo di studio entro e non oltre 12 mesi e devono avere una durata non superiore a 6 mesi;
 - b) tirocini di inserimento e/o reinserimento al lavoro finalizzati a percorsi di inserimento e/o reinserimento nel mondo del lavoro e rivolti principalmente a disoccupati anche in mobilità e inoccupati, di durata ricompresa tra i 6 e i 12 mesi;
 - c) tirocini di orientamento e formazione o di inserimento e/o reinserimento in favore di persone svantaggiate ai sensi della Legge n. 381/1991 nonché richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, di durata non superiore ai 12 mesi;
 - d) tirocini di orientamento e formazione o di inserimento e/o reinserimento in favore di persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge n.68/1999, di durata sino a 24 mesi possibile oggetto di deroga;
 - e) tirocini estivi di orientamento di durata non superiore ai 3 mesi;
- il numero di tirocini attivabili contemporaneamente negli enti con ventuno o più dipendenti a tempo indeterminato non deve essere superiore al 10% dei dipendenti di ruolo;
- l'orario di tirocinio non deve superare l'80% dell'orario previsto dal contratto collettivo applicato dal soggetto ospitante;
- non possono essere attivati tirocini in favore di lavoratori che hanno già prestato

attività lavorativa per le stesse mansioni, salvo che siano trascorsi almeno due anni dall'interruzione del rapporto di lavoro e sempre che sia necessario un adeguamento delle competenze;

- al tirocinante è riconosciuta un'indennità di importo non inferiore a 400,00 euro; dal punto di vista fiscale l'indennità corrisposta al tirocinante è considerata quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 917/1986;
- il tirocinio è attivato da uno dei soggetti promotori indicati nell'articolo 5 delle linee-guida sopra richiamate, ovvero, tra gli altri: dalle Province, tramite i Servizi per il Lavoro; dall'Agenzia regionale per il lavoro, con riferimento ai soggetti disoccupati e inoccupati; dagli istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici, con riferimento ai propri studenti, entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo accademico;
- il soggetto promotore è tenuto a garantire il rispetto dell'obbligo assicurativo per il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso i terzi con idonea compagnia assicuratrice;
- il soggetto ospitante:
 - a) stipula apposita convenzione con il soggetto promotore e definisce il progetto formativo, in collaborazione con il soggetto promotore e il tirocinante;
 - b) designa un tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo individuale;
 - c) assicura la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto;
 - d) valuta l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite;

considerato che:

- l'Amministrazione comunale ha in precedenza attivato diversi tirocini post lauream i quali hanno rappresentato per i tirocinanti un momento di crescita professionale e di approccio con il mondo del lavoro, e per l'Ente un'occasione di stimolo, confronto e continuo aggiornamento, con risultati ritenuti più che soddisfacenti su tutti i profili;
- continuano a pervenire presso l'Amministrazione domande spontanee di attivazione di tirocini post-lauream e pertanto si reputa opportuno predeterminare e rendere noti dei criteri oggettivi per la determinazione dell'ordine di accoglimento delle istanze, nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e pari opportunità;

valutato che, tenuto conto anche dell'attuale contesto socio economico, si ritiene dover assumere quale criterio per la determinazione della precedenza in ordine all'attivazione dei tirocini che verranno sollecitati quello della maggiore età, nell'intento di offrire ai candidati più anziani, più facilmente discriminati dal mondo del lavoro, l'opportunità di arricchire il proprio curriculum con un'esperienza all'interno dell'Amministrazione comunale che possa agevolare il loro eventuale reinserimento lavorativo;

riscontrato che le spese derivanti dall'attivazione dei tirocini in parola rilevano sotto il profilo del rispetto del tetto per le spese per il personale dipendente di cui all'articolo 1, commi 557-ter e 557-quater della Legge n.296/2006, e che pertanto, al fine del rispetto di suddetto limite, al momento si ritiene di poter avviare nel corso del 2017 un numero di

tirocini non superiore a due, per la durata di sei mesi ciascuno, rispetto ai quali risultano necessari euro 4.800,00 per la corresponsione dell'indennità prevista, pari ad euro 400,00 mensili a tirocinante, oltre a complessivi euro 408,00 per il versamento dell'Irap correlata;

considerato che la copertura finanziaria della spesa derivante dall'attivazione dei summenzionati tirocini può essere garantita mediante l'utilizzo delle economie conseguenti all'attuale ritardo nel perfezionamento delle assunzioni a tempo indeterminato programmate per l'anno corrente;

dato atto che, tenuto conto degli ambiti ritenuti di maggior interesse per l'Ente e della disponibilità data dai responsabili dei servizi, si ritiene che i suddetti tirocini possano essere attivati nelle materie attinenti l'ambito della comunicazione istituzionale e l'ambito della ricerca, analisi e gestione dei progetti e dei finanziamenti europei rivolti agli enti locali;

acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n.267/2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Con votazione unanime,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa,

di dare indirizzo al Servizio Personale affinché predisponga un avviso pubblico finalizzato alla formazione di due elenchi distinti per l'attivazione di due tirocini formativi post lauream della durata di sei mesi, di cui uno nell'ambito della comunicazione istituzionale (ambito 1) e uno nell'ambito della ricerca, analisi e gestione dei progetti e dei finanziamenti europei rivolti agli enti locali (ambito 2), nel rispetto delle seguenti prescrizioni minime:

- l'avviso dovrà essere pubblicato nell'Albo Pretorio e nel sito web dell'Ente per un periodo di 20 giorni;
- gli aspiranti tirocinanti dovranno possedere il seguente titolo di studio:
 - per l'elenco di cui all'ambito 1 è richiesto il possesso della laurea triennale o superiore in scienze politiche o scienze dell'amministrazione, nonché la conoscenza della lingua inglese, livello B2;
 - per l'elenco di cui all'ambito 2 è richiesto il possesso della laurea triennale o superiore in scienze della comunicazione;
- in caso di più domande pervenute, ai fini dell'individuazione dei tirocinanti da avviare, verrà redatta una graduatoria per ciascun ambito di intervento; il posizionamento dei candidati nella graduatoria relativa all'ambito di interesse sarà determinato avuto riguardo alla maggiore età degli stessi, accordando pertanto priorità ai candidati più anziani;

di dare atto che ai tirocinanti sarà riconosciuta un'indennità di importo pari ad euro 400,00 mensili (indennità che costituisce reddito assimilato a quello di lavoro dipendente, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 917/1986)

di quantificare le somme necessarie all'avvio dei tirocini in oggetto, con inizio presunto al 01/07/2017, come di seguito specificato:

- euro 4.800,00 per il pagamento le indennità riconosciute ai tirocinanti, da imputarsi provvisoriamente sul capitolo 200 del bilancio 2017, nelle more della istituzione di uno specifico capitolo di spesa destinato ai tirocini;
- euro 408,00 per il pagamento dell'Irap correlata alle suddette indennità, da imputarsi provvisoriamente sul capitolo 210/10 del bilancio 2017, nelle more della

istituzione di uno specifico capitolo di spesa destinato ai tirocini;

di dare atto che suddette risorse rappresentano quota parte delle economie derivanti dal ritardo nel perfezionamento delle assunzioni a tempo indeterminato programmate per l'anno corrente e che pertanto il loro utilizzo assicura il rispetto del disposto di cui all'articolo 1, commi 557-ter e 557-quater della Legge n.296/2006 in materia di contenimento della spesa generale per il personale dipendente;

di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 11/05/2017

IL RESPONSABILE
F.TO FILIPPO FARRIS

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 11/05/2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.TO RITA MARIA GIOVANNA VINCIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO MARIA PAOLA SECCI

LA VICESEGRETARIA COMUNALE
F.TO SANDRA LICHERI

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/05/2017 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **18/05/2017** al **02/06/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 18/05/2017, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 02/06/2017

LA SEGRETARIA GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 18.05.2017